



SERVIRE PER CAMBIARE VITE



---

## Luigi Viana Governatore anno 2021-2022

---

Terza lettera del Governatore

Torino, 1 settembre 2021

Carissimi tutti,

è inutile dire che la serenità del trascorso mese di agosto e delle nostre vacanze è stata connotata e turbata dall'emergenza Afghanistan, dove tutti noi ci siamo interrogati sul che fare e sul come poter agire di fronte al dramma di tante incolpevoli vittime. Di qui l'emergere della volontà, in noi quattordici Governatori, di dare vita ad un'azione comune che evidenziasse, anche agli occhi dell'opinione pubblica, l'unitarietà del Rotary italiano e la sua disponibilità ad essere di supporto ai programmi e alle dinamiche di accoglienza attivate dalle Istituzioni nazionali e locali. La nostra lettera al Presidente del Consiglio dei Ministri aveva questa precisa finalità. Finalità riteniamo raggiunta anche a fronte della vasta eco che l'iniziativa ha ottenuto a livello di Media e di Social Network. Così come altrettanto doveroso abbiamo ritenuto il comune messaggio a tutti i Rotariani, proprio per far comprendere, e condividere con tutti Voi, l'essenzialità di un'azione per quanto possibile omogenea e coordinata.

Si tratta ora di passare ad una fase più operativa dove la nostra disponibilità ad essere di supporto si traduca in iniziative che veramente sappiano esprimere le grandi potenzialità di servizio dei Rotariani, attraverso l'impegno personale e professionale di ciascuno e ancor prima attraverso la capacità di lettura di bisogni ed esigenze, reali, che le strutture deputate alla materiale accoglienza (ed in particolare quelle meno ricche di risorse e attrezzature) potranno di volta in volta rappresentare. Questa, ritengo, dovrebbe essere la prioritaria linea di azione per dare voce concreta al nostro supporto all'accoglienza e, in tal senso, i vostri Presidenti riceveranno a brevissimo, grazie anche all'insostituibile collaborazione degli Assistenti, ulteriori indicazioni di indirizzo, che spero raccolgano la condivisione dei Club e dei Soci, e suscitino anche la loro sempre preziosa propositività.

Del resto, il nostro impegno sul fronte dell'accoglienza può considerarsi ampiamente coerente anche con il tema rotariano di settembre dedicato, come sappiamo, all'Alfabetizzazione e all'Educazione di base: proprio su questo versante si manifesterà infatti, molto probabilmente, una delle più urgenti necessità dei profughi, ovvero l'apprendimento elementare della lingua italiana, condizione essenziale per l'inserimento nel contesto sociale e lavorativo. Tema che già coinvolge fortemente numerosi Club, e gruppi di essi, in iniziative di servizio spesso (e virtuosamente) configurate come District Grant e che ora potrebbero essere indirizzate anche verso questa direzione.

Inoltre, ed a fronte del fatto che donne e bambini sono i soggetti più colpiti in questa emergenza, le nostre attivazioni possono essere ancor più incisivamente coerenti con una delle prioritarie Aree di intervento rotariano, ovvero la Salute materna e infantile. Qui pure, e non da oggi, l'impegno dei Club è indiscutibile, anche perché il tema salute viene spesso declinato nella sua più ampia accezione, superando il significato strettamente medico per toccare i più vasti aspetti delle condizioni psico-fisiche e socio-assistenziali di donne e minori, in una parola per garantire loro dignitose condizioni di vita. Così come ben si attaglia alla condizione delle donne afgane il programma "Empowering Girls" fortemente voluto e promosso dal nostro Presidente Internazionale e per il cui ulteriore impulso si sta creando un organo di coordinamento nazionale con la partecipazione di un Referente per ogni Distretto. Operare quindi nelle predette direzioni anche con iniziative mirate verso quelle che sono comunque le fasce più deboli della popolazione afgana, ritengo possa essere un'ulteriore significativa risposta ai bisogni di assistenza che la situazione richiede.



SERVIRE PER CAMBIARE VITE



---

## Luigi Viana Governatore anno 2021-2022

---

Per contro, sul piano strettamente rotariano, il mese di agosto è stato connotato da un evento, decisamente e positivamente innovativo, ovvero dall'incontro del Presidente Internazionale Shekhar Mehta con tutti i Governatori del mondo, ovviamente grazie alla sempre più utilizzata tecnologia on line. È stato bello ritrovare, ancorché in una dimensione ben più ridotta, l'atmosfera e l'immediatezza dell'Assemblea Internazionale. Di qui la decisione di Shekhar, accolta con entusiastico favore da tutti noi, di dare cadenza trimestrale a questi incontri.

Per gli aspetti di contenuto (e operando qui un'inevitabile sintesi), Shekhar è anzitutto ritornato sul tema dell'incremento dell'effettivo, raccomandando ogni possibile impegno affinché lo slogan "Ognuno porta uno" (a lui tanto caro) non rimanga un semplice enunciato. Ha però, nel contempo, posto fortemente l'accento sulla necessità di implementare la diversità all'interno del Rotary. Diversità di genere (più donne e più giovani, soprattutto auspicabilmente di provenienza rotaractiana ed anche mantenendo la doppia affiliazione); diversità di appartenenza e capacità professionale; diversità anche di appartenenza religiosa: dalla diversità di estrazione e provenienza dei Rotariani, e dall'altrettanto necessario processo di osmosi e di coinvolgimento degli stessi nel tessuto associativo, non può che nascere un grande arricchimento per la nostra Associazione. Di qui, una sempre più forte vocazione al servizio e alla progettualità: ecco, allora, il riferimento preciso al programma Empowering Girls e ad una doverosa attenzione ai programmi di nutrizione mondiale. Il richiamo, infine, alle Giornate di servizio rotariano, come occasione (il Rotary Day in particolare) e strumento per realizzare iniziative in cui tutti i Rotariani lavorano e si spendono in prima persona, ma anche per far giungere alla collettività (imperativo l'uso dei Social!) un messaggio chiaro su che cosa il Rotary è e che cosa può fare. Come vedete, cari Amici, sono tutti utili spunti di riflessione, non solo per i Presidenti e la Dirigenza di Club, ma per ciascuno Rotariano che si senta responsabilmente coinvolto nella vita e nelle dinamiche della nostra Associazione.

Vita e dinamiche che ovviamente si riverberano sull'attività (direi quasi, e non riduttivamente, sulla quotidianità) anche del nostro Distretto. Non a caso infatti riprendo oggi le visite on line ai Direttivi di Club non incontrati a luglio. Devo dire con grande piacere, perché sono certo di ritrovare l'identico clima di costruttiva consapevolezza e voglia di essere e fare Rotary che ho incontrato nella prima tranche di incontri. Così come, con altrettanto piacere ed attesa, mi accingo ad iniziare, nella seconda metà del mese, le visite in presenza ai Club nella loro interezza. Visite in presenza (effettuate nel più rigoroso rispetto della normativa al momento vigente in materia di prevenzione COVID), che ci restituiranno la grande gioia di incontrarci fisicamente, ma anche la soddisfazione di vivere nuovamente quella formalità e quella ritualità che, pur nella piacevolezza del momento conviviale, costituiscono a mio avviso (e spero condiviate il mio pensiero) un irrinunciabile momento identitario del nostro sodalizio. Parleremo ovviamente di Rotary, di grandi temi, ma anche dei vostri Club e delle loro dinamiche, dando magari voce a osservazioni e proposte occasionate dalla collegialità del momento. Lo ripeto, sarà comunque un grande piacere incontrarvi personalmente e potermi confrontare con tutti Voi.

E dunque, nell'attesa, a tutti Voi il mio più caro e affettuoso saluto.